



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER GLI AEROPORTI ED IL TRASPORTO AEREO**

E

LA REGIONE SARDEGNA

E

L'ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)

E

IL SOGGETTO ATTUATORE GEASAR S.p.A.

regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione degli interventi denominati *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia e Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"* previsti per l'Asse Tematico E "Altri interventi" – Linea Azione "Miglioramento sicurezza Infrastrutture" del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, delle Delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1 dicembre 2016, n.54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n. 12 e del 28 febbraio 2018 n. 26;

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del decreto legge n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
 - che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
 - che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
 - che il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
 - che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi Tematici (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - che con l'Asse Tematico E si è inteso definire Linee di Azione finalizzate a sostenere la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano, l'accessibilità ai nodi urbani, il rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori;
 - che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'*Addendum* al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di competenza del Ministero infrastrutture e trasporti;
 - che la dotazione finanziaria dell'*Addendum* al Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 98/2017, è pari a 5.430,99 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
 - che nell'ambito dell'Asse Tematico E "Altri interventi" dell'*Addendum* al piano sono a disposizione risorse finanziarie pari a 306,98 milioni di euro;
 - che l'*Addendum* al piano ha assegnato alla Regione Sardegna, nell'ambito dell'Asse Tematico E "Altri interventi", l'importo complessivo di 37,90 milioni di euro, di cui 12,90 milioni di euro destinati all'intervento denominato *Aeroporti Sardegna: Riquilificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia*;
 - che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo *Addendum* al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - che la dotazione finanziaria del secondo *Addendum* al Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 12/2018, è pari a 934,426 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
 - che nell'ambito dell'Asse Tematico E "Altri interventi" del secondo *Addendum* al Piano sono a disposizione risorse finanziarie pari a 168,545 milioni di euro;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

- che il secondo *Addendum* al piano ha assegnato alla Regione Sardegna, nell'ambito dell'Asse Tematico E "Altri interventi", l'importo complessivo di 28,32 milioni di euro, di cui 12,32 milioni di euro destinati all'intervento denominato *Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"*;
- che con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, il CIPE ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;
- che con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, il CIPE ha altresì fissato al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Sardegna, ENAC e il Soggetto Attuatore;
- che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 18 del 31 gennaio 2019, la Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo è individuata quale struttura responsabile per l'intervento *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia*;
- che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 19 del 31 gennaio 2019, la Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo è individuata quale struttura responsabile per l'intervento *Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"*;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota _____ ha inviato a ENAC _____ lo schema della predetta Convenzione e le schede Allegato 1;
- che ENAC con nota prot. n. ___ del _____ ha comunicato di condividere lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota _____ ha inviato alla Regione Sardegna lo schema della predetta Convenzione e le schede Allegato 1;
- che la Regione Sardegna con delibera di Giunta n. ___ del _____ ha approvato lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1 ed ha delegato per la relativa sottoscrizione della stessa _____, in qualità di _____;
- che la Regione Sardegna con la medesima delibera n. _____ ha individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia* e *Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"* la società Geasar S.p.A., soggetto gestore dell'Aeroporto di Olbia Costa Smeralda;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e le schede Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Sardegna (di seguito indicata come Regione), l'ENAC e la Società Geasar S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi denominati *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia e Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"* previsti per l'Asse Tematico E "Altri interventi" – Linea Azione "Miglioramento sicurezza Infrastrutture" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di cui alle schede Allegato 1.

ART. 3

(Durata della Convenzione)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi descritti nell'Allegato 1.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione di ogni intervento non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 8.

ART. 4

(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli interventi descritti di cui all'art. 2 è pari, rispettivamente, a 12,90 e 12,32 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui al successivo articolo 11.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 12.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

ART. 5

(Cofinanziamento Soggetto Attuatore)

Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il cofinanziamento degli interventi per la parte non coperta dal contributo statale, pari a 5.530.000,00 milioni di euro per l'intervento denominato *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia* e pari a 5.280.000,00 milioni di euro per l'intervento denominato *Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"*, e conseguentemente la piena funzionalità dei medesimi interventi.

ART. 6

(Aiuti di Stato)

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione avvia le necessarie verifiche al fine di valutare se gli aiuti concessi siano soggetti a preventiva notifica alla Commissione europea o se gli stessi possano essere esenti da notifica secondo le pertinenti normative europee in materia di aiuti di Stato agli aeroporti nel rispetto di quanto dettato dagli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e delle specifiche disposizioni emanate in materia. La Regione trasmetterà le proprie conclusioni nei tempi più brevi possibili al Ministero e all'ENAC, corredandole di idonea documentazione. Il Ministero potrà chiedere alla Regione di rivalutare le proprie conclusioni entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione. Qualora il finanziamento previsto sia considerato un aiuto di Stato soggetto a notifica, tutta la procedura è soggetta al preventivo parere positivo della Commissione Europea con contestuale slittamento dei tempi previsti nel cronoprogramma allegato, fermo restando il termine del 31 dicembre 2021 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

ART. 7

(Referente ENAC e Referente Regionale del Procedimento)

L'ENAC nomina quale Referente del Procedimento per gli interventi il _____.

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento per gli interventi il _____.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero e ad ENAC il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati nell'Allegato 1 ed acquisisce dal Soggetto Attuatore tutte le informazioni a tal fine necessarie.

ART.8

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, per il tramite del Soggetto Attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti agli interventi previsti nell'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi e previste dalla presente Convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), approvata secondo la disciplina dell'art.33 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, gli interventi nel rispetto del cronoprogramma di cui nelle schede dell'Allegato 1, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione degli interventi.

ART. 9

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, per il tramite del Soggetto Attuatore, trasmette al Ministero e ad ENAC copia del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento oggetto di contribuzione, corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

ENAC, entro ___ giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo/esecutivo alle finalità della presente Convenzione e ad approvare il progetto. ENAC invia il provvedimento di approvazione al Ministero e alla Regione.

La Regione si impegna, per il tramite del Soggetto Attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1, conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore, rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 10

(Varianti)

Il Soggetto Attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste ed imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Le varianti, corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal sopra citato art. 149, sono trasmesse dal Soggetto Attuatore alla Regione e all'ENAC.

L'ENAC, entro ___ giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza delle varianti alla normativa vigente e alle finalità della presente Convenzione, dando comunicazione circa l'esito della verifica al Ministero e alla Regione.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto dalle varianti approvate, qualora gli stessi non possano essere finanziati attraverso l'utilizzo di eventuali economie di cui all'art.14 saranno a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 11

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, per ciascuno dei due interventi, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui alle schede dell'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.

La Regione e il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui all'Allegato 1 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per la parti di cofinanziamento esplicitate all'art. 5, né ricompresi in progetti già realizzati.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone al Ministero, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

Il Ministero, acquisite le valutazioni ENAC in merito alla rispondenza della proposta alla normativa vigente e alle finalità della presente Convenzione, comunica alla Regione le proprie determinazioni in merito all'adeguamento del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, di ciascuno dei due interventi, di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato a ciascuno dei due interventi di cui all'Allegato 1 a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati relativi all'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, di ciascuno dei due interventi di cui all'Allegato 1, sino all'85% dell'importo assegnato, come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura di ciascuno dei due interventi di cui all'Allegato 1.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per ciascuno dei due interventi di cui all'Allegato 1, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

La Regione s’impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l’intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l’obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione indicativamente entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto Attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente Convenzione, qualora non sia stata assunta la prescritta obbligazione giuridicamente vincolante.

Art. 12

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore)

Ai fini dell’applicazione della presente Convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore s’impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui alle schede dell’Allegato 1.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per l’intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l’anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all’intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l’intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione trasmette al Ministero, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, tutta la documentazione comprovante le spese effettuate di cui sopra, già approvate da ENAC.

Il Ministero, effettuate le valutazioni di propria competenza, provvede a presentare la richiesta di cui all’art.11, comma 4.

ART. 14

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall’attuazione dell’intervento, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento di ogni singolo intervento di cui all’Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente, le economie finali, su proposta della Regione, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti al settore di cui trattasi, coerentemente con gli obiettivi previsti per l’Asse Tematico E “Altri interventi” – Linea Azione “Miglioramento sicurezza Infrastrutture” del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

ART. 15

(Monitoraggio)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

L'attività di monitoraggio verrà svolta dal Ministero con il supporto di ENAC nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che la Regione si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore si impegna a tenere un sistema di contabilità separata per ciascuno dei due interventi di cui alle schede dell'Allegato 1.

Il Ministero si riserva di verificare, per il tramite di ENAC, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di ciascuno dei due interventi di cui alle schede dell'Allegato 1.

La Regione e il Soggetto Attuatore s'impegnano a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessi agli interventi finanziati.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di ciascuno dei due interventi, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, per ciascuno dei due interventi di cui alle schede dell'Allegato 1, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il Soggetto Attuatore si impegna ad inserire e aggiornare costantemente i dati all'interno della piattaforma informatica di Monitoraggio degli interventi aeroportuali (M.I.A.), che l'ENAC s'impegna a validare tempestivamente.

ART. 16

(Diritti sulla sorveglianza della realizzazione delle opere aeroportuali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 250/97, sono dovuti ad ENAC i diritti sulla sorveglianza della realizzazione delle opere aeroportuali, determinati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 47 del Regolamento per le tariffe dell'E.N.A.C., approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 agosto 2013, n. 323/T.

Le spese e gli oneri inerenti le attività di cui al punto precedente saranno inserite tra le voci delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, e saranno considerate spese ammissibili se documentate ai sensi del precedente art.13.

ART. 17

(Inadempienze del Soggetto Attuatore)

Qualora il Soggetto Attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione dei progetti, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale, la Regione recede dal rapporto costituitosi per effetto dello specifico atto negoziale o provvedimento amministrativo.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

Qualora, nello svolgimento delle attività di verifica, la Regione e/o ENAC dovessero constatare ritardi, inadempienze o spesa irregolare, in grado di condizionare in tutto o in parte l'attuazione dell'intervento finanziato, la Regione e/o ENAC procedono, informando al contempo tutti i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, a farne contestazione scritta al Soggetto Attuatore, il quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi. Qualora il Soggetto Attuatore non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, la Regione procede alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, fino al superamento delle cause che l'hanno determinata. La Regione si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto dello specifico atto negoziale o provvedimento amministrativo, nel caso in cui il perdurare delle cause che hanno determinato la sospensione dell'erogazione del finanziamento pregiudichi la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'opera.

ART. 18

(Efficacia della Convenzione)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per ENAC e per il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per la Regione a seguito delle verifiche svolte da parte dei soggetti competenti, e per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 19

(Disposizioni finali)

Gli interventi di cui all'art. 2 devono essere riportati nel pertinente Contratto di Programma, da sottoscrivere tra ENAC ed il gestore aeroportuale in qualità di Soggetto Attuatore o, nel caso di Contratto di Programma già sottoscritto, devono essere oggetto di un atto aggiuntivo.

I contributi pubblici comunque erogati non possono essere soggetti, nella dinamica dei corrispettivi unitari, a recuperi tariffari da parte del Soggetto Attuatore.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54 e 28 febbraio 2018, n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

Allegato 1 Intervento 1: Piano operativo di intervento: *Aeroporti Sardegna: Riqualficazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia;*

Allegato 1 Intervento 2: Piano operativo di intervento: *Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato".*

Roma,

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo
Il Direttore Generale dott. Renato POLETTI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

.....

La Regione Sardegna

.....

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

.....

GEASAR S.p.A.

.....

ALLEGATO 1 – Intervento 1

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 - 2020

INTERVENTO: *Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia*

DELIBERA CIPE N. 98/2017. Asse Tematico E “Altri interventi” – Linea Azione “Miglioramento sicurezza Infrastrutture”

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome:.....
Ufficio:
Indirizzo:
Indirizzo mail e pec:
Telefono:

2- REFERENTE ENAC DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome:.....
Ufficio:
Indirizzo:
Indirizzo mail e pec:
Telefono:

3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Aeroporto: **Olbia Costa Smeralda**
Titolo Intervento: **Aeroporti Sardegna: Riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia**
CUP: **C71F12000030002**.....
Localizzazione: Provincia di **Olbia–Tempio (Comune: Olbia)**
Soggetto Attuatore: **Geasar SpA** (società concessionaria della gestione totale dell'aeroporto)
Responsabile Unico del Procedimento: **ing. Silvio Pes**

4 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale: **Progetto esecutivo in fase di approvazione**

Oggetto dell'intervento: **Gli interventi previsti sono principalmente:**

- **Riqualifica strutturale e funzionale della pavimentazione portante della RWY 05/23 e contestuale adeguamento alle normative di sicurezza aeroportuale;**
- **Ampliamento della R.E.S.A. di Pista 23 per adeguamento alle norme di sicurezza di settore.**
- **Adeguamento delle caratteristiche di portanza e di pendenza della STRIP di Pista alle vigenti normative di sicurezza di aeroportuale;**
- **Riqualifica delle opere idrauliche poste ai bordi della RWY 05/23 (fognoli);**
- **Allargamento del Raccordo "Echo" tale da renderlo idoneo per il transito degli aeromobili di categoria E e contestuale riqualifica funzionale della pavimentazione portante esistente;**
- **Ripristino degli impianti AVL (Aiuti Visivi Luminosi) ed efficientamento energetico con tecnologia LED;**

I principi alla base della progettazione sono i seguenti:

- **riduzione dei tempi di intervento e minimizzazione delle interferenze con l'operatività aeroportuale;**
- **uniformità delle opere in progetto (sia civili che impiantistiche) con quelle esistenti;**
- **sicurezza del cantiere e di terzi durante le fasi esecutive;**
- **innovazione nel campo dei materiali.**

L'intervento ha la funzione di ripristinare le caratteristiche funzionali e strutturali della sovrastruttura, di impermeabilizzare gli strati sottostanti proteggendoli dall'azione dei cicli gelo/disgelo causati dall'infiltrazione di umidità e acqua e ripristinare la regolarità superficiale eliminando eventuali avvallamenti e/o cedimenti localizzati.

Contestualmente al ripristino delle pavimentazioni si prevede la riqualifica dell'impianto AVL della RWY 05/23 e del Raccordo "Echo", con approfondimento dei cavidotti e sostituzione delle basi dei segnali luminosi AVL esistenti.

5 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO(€) (*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
N°	TITOLO					
<u>1</u>	Aeroporti Sardegna: Riqualficazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia	L'intervento prevede la riqualfica profonda integrale di circa 2.296 m della pista volo 05/23 esistente e ha la funzione di ripristinare le caratteristiche funzionali e strutturali della sovrastruttura, di impermeabilizzare gli strati sottostanti. La riqualfica si rende necessaria per fronteggiare il livello di traffico atteso e adeguare l'infrastruttura alle norme di settore. Contestualmente al ripristino delle pavimentazioni si prevede la riqualfica dell'impianto AVL della RWY 05/23 e del Raccordo "Echo", con approfondimento dei cavidotti e sostituzione delle basi dei segnali luminosi AVL esistenti.	<u>12.900.000</u>	<u>5.530.000</u> <u>Geasar SpA</u>	<u>18.430.000</u>	

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

6 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019				2020				2021				2022	2023	2024	2025
	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim				
Progetto di Fattibilità	X															
Progetto Definitivo	X															
Progetto Esecutivo	X															
Espletamento Proced. Affidam. Lavori		X	X													
Affidamento dei Lavori				X												
Inizio Lavori				X												
Fine Lavori									X							
Collaudo										X						
Entrata in funzionamento infrastruttura									X							

7 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	1.290.000
2020	10.965.000
2021	645.000
2022	
2023	
2024	
2025	

ALLEGATO 1 – Intervento 2

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 - 2020

INTERVENTO: *Prolungamento della pista di volo dell’Aeroporto “Costa Smeralda” di Olbia “Verifica procedura aiuti di Stato”*

DELIBERA CIPE N. 12/2018. Asse Tematico E “Altri interventi” – Linea Azione “Miglioramento sicurezza Infrastrutture”

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome:.....
Ufficio:
Indirizzo:
Indirizzo mail e pec:
Telefono:

2- REFERENTE ENAC DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome:.....
Ufficio:
Indirizzo:
Indirizzo mail e pec:
Telefono:

3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL’INTERVENTO

Aeroporto: **Olbia Costa Smeralda**

Titolo Intervento: **Prolungamento della pista di volo dell’Aeroporto “Costa Smeralda” di Olbia “Verifica procedura aiuti di Stato”**

CUP: **C71F12000030002**

Localizzazione: Provincia di **Olbia–Tempio (Comune: Olbia)**

Soggetto Attuatore: **Geasar SpA** (società concessionaria della gestione totale dell’aeroporto)

Responsabile Unico del Procedimento: **ing. Silvio Pes**

4 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale: **Progetto esecutivo in fase di approvazione**

Oggetto dell'intervento: **Il progetto attiene l'allungamento di 295 m della pista di volo 05/23 dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia, l'allungamento della RESA da 90 m a 240 m e la realizzazione di un nuovo raccordo denominato AA. Le dimensioni attuali della pista di volo non sono tali da garantire piena operatività con ogni condizione meteorologica ed in sicurezza, in particolare, ma non solo, per aeromobili di categoria E (larghezza alare > 52 m) quali AIRBUS 330/340/350 e BOEING 787/777/747-400. Il suddetto prolungamento comporta, attraverso la procedura di esproprio, l'acquisizione di parte delle aree previste nel Piano di Sviluppo Aeroportuale e lo spostamento degli attuali confini del sedime stesso. Gli interventi previsti per il prolungamento della pista di volo 05/23 possono sinteticamente essere di seguito riepilogati:**

- **realizzazione del prolungamento lato pista 23 per una lunghezza totale di 295 metri previa demolizione e/o spostamento di tutte le opere civili e di tutti gli impianti che troveranno una nuova configurazione ed organizzazione;**
- **realizzazione del prolungamento della via di rullaggio Foxtrot e del nuovo raccordo "AA";**
- **ampliamento shoulders nel tratto di Foxtrot tra Alpha e Bravo (larghezza finale 44 m);**
- **realizzazione sul fine pista 05 di una R.E.S.A. di 240 x 150 m;**
- **sistemazione della strip nelle aree interessate dal prolungamento;**
- **demolizione della pavimentazione di tipo rigido (lastre di cls dim. 7.50 x 7.50 m) e successiva realizzazione di nuova pavimentazione flessibile;**
- **bonifica del piano di posa del rilevato nella fascia interessata dal prolungamento pista;**
- **spostamento e ampliamento della recinzione aeroportuale (parte della quale proteggerà il nuovo sentiero di avvicinamento);**
- **deviazione e prolungamento della viabilità perimetrale;**
- **realizzazione del sistema di drenaggio sul prolungamento;**
- **realizzazione dei drenaggi di superficie e potenziamento nei tratti terminali degli attuali collettori per ripristinare il collegamento con il recapito finale al corpo ricevente;**
- **impianti A.V.L e nuovo sentiero di avvicinamento, comprese tutte le opere civili per l'installazione;**
- **opere civili per ILS per pista RWY;**
- **smontaggio e rilocazione dell'impianto P.A.P.I. 23;**
- **riposizionamento stop-bar raccordo Alfa;**
- **smontaggio e rilocazione dell'antenna e sistema G.P. ILS per pista RWY 05**

5 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO(€) (*)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
N°	TITOLO					
<u>1</u>	Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia "Verifica procedura aiuti di Stato"	Prolungamento della pista di volo 05/23 con un incremento di 295 m, passando dall'attuale lunghezza pista di 2.445 m a 2.740 m. E' prevista, inoltre: - la realizzazione del raccordo di testata per la connessione tra la via di rullaggio parallela, che verrà anch'essa prolungata, e la pista, per un totale di circa 500 m; - l'adeguamento dell'area di sicurezza (RESA – Runway End Safety Area), posta a fine pista 05, con dimensioni 240 x 150 m, in conformità alle vigenti norme di settore.	<u>12.320.000</u>	<u>5.280.000</u>	<u>17.600.000</u>	

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

6 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019				2020				2021				2022	2023	2024	2025
	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim	I° trim	II° trim	III° trim	IV° trim				
Progetto di Fattibilità	X															
Progetto Definitivo	X															
Progetto Esecutivo	X															
Espletamento Proced. Affidam. Lavori		X	X													
Affidamento dei Lavori				X												
Inizio Lavori				X												
Fine Lavori									X							
Collaudo										X						
Entrata in funzionamento infrastruttura									X							

7 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	3.080.000
2020	8.624.000
2021	616.000
2022	
2023	
2024	
2025	